



**Ministero dell'istruzione e del merito**  
**Istituto Comprensivo Castellabate**



Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado dei Comuni di Castellabate e Perdifumo

e-mail: saic8a0002@istruzione.it PEC: saic8a0002@pec.istruzione.it

Tel. 0974961097 Cod. Fisc. 90021820650 Cod. Min. SAIC8A0002

**AL PERSONALE DOCENTE**

**AL PERSONALE ATA**

**AL DSGA**

**AL SITO WEB**

**OGGETTO: Docenti in servizio su più scuole –docenti part-time- docenti con più di sei classi.  
Ripartizione degli impegni a.s. 2023/2024.**

Al fine di precisare in modo chiaro gli impegni non di insegnamento dei docenti in particolari condizioni di lavoro (docenti part-time, con cattedra oraria esterna o titolari di spezzoni di cattedra, con più di sei classi), si fa riferimento al CCNL nazionale.

Le **ore funzionali all'insegnamento** sono **40 + 40** per tutti, in particolare le ore complessive da dedicare alle attività di carattere collegiale sono:

**Fino a 40 ore per la partecipazione al collegio docenti e sue articolazioni:**

Per le istituzioni scolastiche (primarie e secondarie di I e di II grado) sono comprese anche:

- 1) l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno;
- 2) l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali.

Nelle scuole dell'Infanzia e nelle istituzioni educative (di cui al capo XI "Personale delle istituzioni educative"):

- 1) l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno;
- 2) l'informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative.

Vanno, inoltre, inseriti nel computo delle 40 ore relative alla partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti gli incontri dipartimentali, di cui rappresentano un'articolazione.

**Fino a 40 ore per la partecipazione ai consigli di classe, interclasse, intersezione, gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO).**

I due tipi di impegni (ore per collegio docenti e sue articolazioni e ore per i consigli di classe, interclasse, intersezione e GLO) non possono essere sommati.

Le ore non vanno confuse o considerate "intercambiabili".

**Si fa dunque riferimento a 40+40 ore (distinte) e non ad 80.**

**Dalle 40+40 ore sono esclusi gli impegni per gli scrutini intermedi e finali:** tali operazioni, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, sono un atto dovuto dal docente e non rientrano quindi nel computo delle 40+40 ore né tanto meno sono ore da retribuire.

Rientrano altresì negli adempimenti individuali dovuti (anch'essi **esclusi dalle 40+40**):

- Vigilanza sugli alunni
- Rapporti individuali con le famiglie
- Esami

- Preparazione delle lezioni
- Correzione degli elaborati
- Programmazione didattico educativa
- Valutazioni periodiche e finali
- Adempimenti connessi, quali tenuta dei registri, dei verbali ecc.

## Casi particolari

- **Docente in part time**

Il monte orario complessivamente richiesto al **docente in part time** per le attività funzionali all'insegnamento deve essere proporzionato alla quantità di orario di insegnamento prevista dal suo contratto di part-time.

Tuttavia, ai sensi del CCNL 29.11.2007, se per il docente in part-time viene ridotto proporzionalmente il tetto delle 40 ore per la partecipazione alle attività dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, non viene ridotto proporzionalmente il tetto delle altre 40 ore previste dalla lettera a) dell'art.29 del citato contratto: partecipazione ai collegi dei docenti, attività di programmazione, verifica e comunicazione alle famiglie degli alunni sui risultati degli scrutini. Si precisa altresì che i docenti in part time sono obbligati a partecipare alle attività funzionali anche se esse siano fissate in giornate e in ore estranee a quelle pertinenti alla ridotta prestazione di servizio.

- **Docenti che svolgono servizio in più scuole ed eventuale coincidenza tra attività collegiali**

Non esiste nessuna norma o disposizione specifica che indichi che il docente che svolge servizio in più scuole debba partecipare alle attività funzionali all'insegnamento in proporzione al proprio orario di servizio in ciascuna scuola.

Pertanto i docenti in servizio in più scuole devono garantire una presenza agli incontri collegiali programmati dal Piano delle attività (40 +40 ore) proporzionale al loro orario di lezione settimanale svolto in ciascuna scuola, o comunque la somma delle ore di tali incontri collegiali non potrà superare quella che il docente avrebbe svolto prestando servizio in una sola scuola, altrimenti gli obblighi conseguenti verrebbero raddoppiati.

Detto questo può succedere però che un docente che presta servizio in più scuole abbia attività collegiali coincidenti (es. 2 collegi docenti nello stesso giorno).

Se nell'elaborazione del calendario degli impegni collegiali in ciascuna scuola non sia stato possibile evitare sovrapposizioni delle attività degli organi collegiali, a "parità" (per così dire) di impegni (consigli di classe o collegio docenti in tutte e due le scuole) si potrà tenere conto delle ore che il docente ha già prestato nella scuola per quel determinato incontro collegiale così da fissare la partecipazione all'uno o all'altro incontro, oppure si dovrà dare una "priorità" ad una delle due attività da svolgere:

Es. l'incontro con le famiglie nella scuola A potrà sicuramente avere priorità rispetto ad un collegio docenti o ad un consiglio di classe (solo se non sia riunito per lo scrutinio) che si svolge nello stesso giorno nella scuola B.

Particolare attenzione dovrà invece essere posta quando il docente ha un giorno di lezione coincidente con un impegno collegiale: es. docente che insegna nella scuola A con attività d'insegnamento diurna e nella scuola B con attività d'insegnamento serale. Nella scuola A si svolgerà un incontro collegiale nello stesso giorno in cui il docente ha attività d'insegnamento nella scuola B.

La riunione del consiglio di classe dovrà prevalere sulla lezione (o su qualsiasi altro impegno collegiale) nel solo caso degli scrutini. Si ricorda, infatti, che a differenza delle "normali" sedute del consiglio di classe lo scrutinio, per essere valido, ha bisogno della presenza di tutti i docenti.

Pertanto il consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti (senza inoltre dimenticare che lo scrutinio è un atto dovuto da parte del docente). In questo caso quindi lo scrutinio (e solo questo) prevarrà sulla lezione.

Sempre in base a quanto previsto dal CCNL 2007( art. 29, comma 3, punto b), **gli insegnanti con un numero di classi superiore a sei** possono indicare, ma solo relativamente alla propria partecipazione ai consigli di classe, le riunioni alle quali saranno presenti per non superare il tetto massimo delle 40 ore previsto dal CCNL in vigore.

### **Assenza ad un'attività collegiale**

L'eventuale assenza ad un'attività collegiale deliberata e quindi prevista in un giorno definito va richiesta, concessa e giustificata come se fosse una qualsiasi altra assenza prevista dal contratto. È esclusa la possibilità di richiedere anche solo un'ora di **permesso breve** di cui all'art. 16 per giustificare l'assenza ad un incontro collegiale: le ore non di insegnamento sono **infungibili** con quelle di insegnamento. Pertanto un giorno di assenza ingiustificata è considerato come aspettativa per motivi personali o di famiglia (art. 18 del CCNL) e comporta la perdita di 1/30° della retribuzione mensile. Più la certezza di incorrere in un provvedimento disciplinare.

Alla luce di quanto sopra i docenti una volta che hanno avuto comunicazione degli impegni relativi alle attività funzionali dall'Istituzione Scolastica o dalle diverse II.SS. **sono tenuti a** al D.S. o ad ogni D.S. delle scuole ove prestino servizio un proprio calendario di impegni per tali attività, che deve essere comunque ratificato dall'autorità scolastica. Si raccomanda la partecipazione alle sedute programmate, soprattutto quelle ritenute assolutamente necessarie all'espletamento del servizio, quelle per le quali è prevista la presenza dei genitori ed una costante comunicazione con il referente/coordinatore dell'incontro in caso di non presenza.

**I docenti dovranno compilare, secondo il Piano annuale delle attività, approvato nel Collegio docenti del 4 settembre 2023, il modulo allegato alla presente, in cui riportare, in base alle norme sopra ricordate, il calendario delle presenze nell'a.s. 2023/24 a riunioni collegiali e da consigli di classe.**

**Tale modulo dovrà essere consegnato in Segreteria per il protocollo entro e non oltre il 20 settembre 2023.**

Cordiali saluti.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Gina Amoriello**

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi Art. 3, c. 2, D.lvo 12/02/93 n. 39)